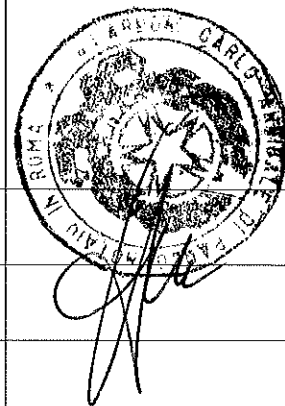


Repertorio n. 50075

Raccolta n. 13247



ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette ed il giorno ventiquattro

del mese di ottobre

In Roma, Via Giovanni Nicotera n. 4

lì, 24 ottobre 2017

Avanti a me Dottor **CARLO ANNIBALE GILARDONI**, Notaio in Roma, con studio in Via Giovanni Nicotera n. 4, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia

Sono presenti i Signori:

1) - **VALENTINA ANTOGNOZZI** nata a Perugia (PG) il 5 novembre 1975, residente a Pozzuoli (NA), Largo del Rosso n. 11, Codice Fiscale NTG VNT 75S45 G478Y;

2) - **GIUSEPPINA CATINELLO** nata a Siracusa (SR) il 25 dicembre 1962, residente a Siracusa (SR), Via Filisto n. 229, Codice Fiscale CTN GPP 62T65 I754B;

3) - **GIOVANNA CECCHETTO** nata a Venezia (VE) il 28 ottobre 1950, residente a San Pietro in Cariano (VR), Via Belvedere n. 21, Codice Fiscale CCC GNN 50R68 L736N;

4) - **ANNA LAURA MARIA FANTUZZI** nata a Scandiano (RE) il 7 marzo 1954, residente a Scandiano (RE), Via Bismantova n. 4, Codice Fiscale FNT NLR 54C47 I496C;

5) - **PATRIZIA GNAGNARELLA** nata a Roma (RM) il 12 marzo 1969, residente a Lodi (LO), Viale Giovanni XXIII n. 24, Codice Fiscale GNG PRZ 69C52 H501U;

6) - **PAOLA GOLZIO** nata a Torino (TO) il 27 luglio 1964, residente a Torino (TO), Via Carlo Giordana n. 6, Codice Fiscale GLZ PLA 64L67 L219W;

7) - **ERSILIA TROIANO** nata a Napoli (NA) il giorno 11 giugno 1976, residente a Roma (RM), Via Eugenio Checchi n. 15, Codice Fiscale TRN RSL 76H51 F839C;

8) - **ROBERTA TUNDO** nata a Galatina (LE) il 6 giugno 1963, residente a Galatina (LE), Via Comunale Zuse n. 37, Codice Fiscale TND RRT 63H46 D862J;

9) - **MAURIZIO FADDA** nato a Torino (TO) il 14 luglio 1957, residente a Torino (TO), Corso San Maurizio n. 12bis, Codice Fiscale FDD MRZ 57L14 L219K;

10) - **GIANLUCA IMPERIO** nato a Terranova di Pollino (PZ) il 24 novembre 1976, residente a Milano (MI), Via Matteo Maria Boiardo n. 11, Codice Fiscale MPR GLC 76S24 L126X;

11) - **MARCO TONELLI** nato a Orvieto (TR) il 20 novembre 1972, residente a Orvieto (TR), Pian del Vantaggio n. 19, Codice Fiscale TNL MRC 72S20 G148M.

Certo io Notaio dell'identità personale dei componenti i quali con il presente atto convengono e stipulano quanto segue:



Art. 1

E' costituita tra i componenti, un'Associazione Scientifica senza fini di lucro denominata:

"Associazione tecnico scientifica dell'Alimentazione, Nutrizione e Dietetica - A.S.A.N.D. "

Art. 2

L'Associazione ha sede legale in Catania, Piazza Trento n. 2 e sede amministrativa delle città designate dal Consiglio Direttivo.

Art. 3

La durata della Associazione è illimitata.

Art. 4

L'associazione si propone gli scopi di cui all'art. 4 dell'allegato statuto.

Art. 5

Gli Organi dell'Associazione sono:

- a) il Presidente;
- b) l'Assemblea;
- a) il Consiglio Direttivo;
- e) il Revisore dei Conti;
- f) il Collegio dei Probiviri;
- g) il Comitato Scientifico.

Il funzionamento e le mansioni di detti organi sono regolati dall'allegato statuto.

Art. 6

Il Consiglio direttivo è composto da un minimo di tre fino ad un massimo di undici membri.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica quattro anni.

Il primo Consiglio Direttivo si compone di tre elementi.

Vengono nominati membri del Consiglio Direttivo i Signori

- Maurizio Fadda - Presidente

- Patrizia Gnagnarella - Segretario

- Gianluca Imperio - Tesoriere.

Art. 7

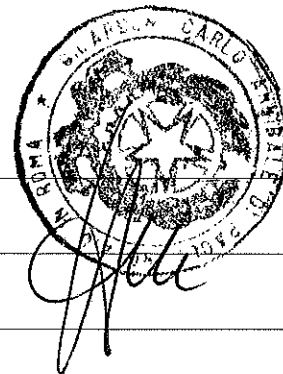
Vengono nominate membri del Comitato Scientifico le Dottoresse Signore Valentina Antognozzi, Paola Golzio e Roberta Tundo.

Art. 8

Gli scopi, la durata e tutti i patti che regolano l'attività dell'Istituto, sono contenuti nello **Statuto, nel Codice Deontologico e nel Regolamento organico** che al presente atto si allega sotto le lettere "A", "B" e "C" omessane la lettura per dispensa avutane dal comparente.

Per le firme marginali del presente atto e per le firme sugli allegati i comparenti delegano i Signori

Maurizio Fadda e Patrizia Gnagnarella.



Art. 9

Le spese del presente atto e conseguenziali sono a carico dell'Associazione.

Per quanto non previsto nel presente atto costitutivo si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

Del presente atto ho dato lettura ai comparenti i quali da me richiesti lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà e con me Notaio lo sottoscrivono, alle ore 13,15.

Scritto da persona di mia fiducia a macchina e completato a mano da me Notaio occupa due fogli per quattro pagine intere e fin qui della presente quinta.

F.to: Valentina Antognozzi

Giuseppina Catinello

Giovanna Cecchetto

Anna Laura Maria Fantuzzi

Patrizia Gnagnarella

Paola Golzio

Ersilia Troiano

Roberta Tundo

Maurizio Fadda

Gianluca Imperio

Marco Tonelli

Carlo Annibale Gilardoni Notaio

Allegato "A" all'atto rep.n. 50075/13247

STATUTO

DELLA

"Associazione tecnico scientifica dell'Alimentazione,

Nutrizione e Dietetica - A.S.A.N.D. "

Titolo I. Costituzione - Sede e durata - Scopi

ART. 1 - Costituzione

E' costituita, a norma di legge l'Ente del Terzo Set-

tore, denominato **"Associazione tecnico scientifica**

dell'Alimentazione, Nutrizione e Dietetica -

A.S.A.N.D."

L'Associazione è retta e governata dal presente statu-

to, che obbliga gli iscritti ad osservarlo e regola i

rapporti verso i terzi.

Art. 2 - Sede

L'Associazione ha sede legale in Catania, Piazza

Trento n. 2 e sede amministrativa delle città designa-

te dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo, con propria deliberazione, può

trasferire la sede legale in altro indirizzo, purché

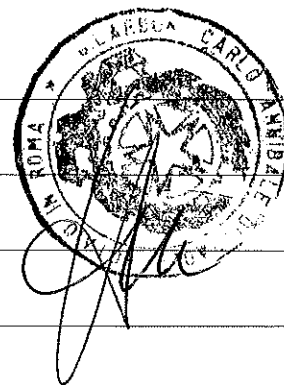
in Italia; tale variazione non è da considerarsi modi-

fica statutaria.

Art. 3 - Articolazioni territoriali

L'Associazione ha rilevanza di carattere nazionale ed

è articolata in Sezioni territoriali su base regionale



e nelle province autonome, che perseguono sul territorio di riferimento le finalità di cui al presente Statuto.

Art. 3 - Durata

La durata della Associazione è illimitata.

ART. 4 - Finalità

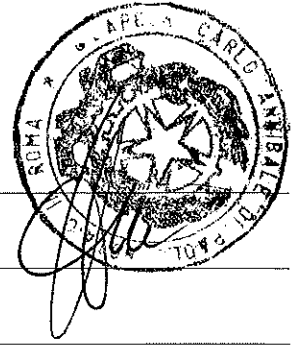
A.S.A.N.D. non ha finalità di lucro e ciò anche in forma indiretta; non svolge, né partecipa ad attività imprenditoriali, salvo quelle necessarie per l'attività di formazione continua.

A.S.A.N.D. è apartitica, apolitica, indipendente e non ha finalità sindacali nei confronti degli associati né nei confronti dei terzi.

Essa persegue in autonomia e senza alcun condizionamento o interesse economico, imprenditoriale o di altra natura le seguenti finalità:

a) promuovere la ricerca, la formazione e l'informazione scientifica in campo sanitario con specifico riferimento alla materia della nutrizione, alimentazione e dietetica;

b) organizzare e promuovere incontri, conferenze, corsi di aggiornamento, comunicazioni ed iniziative a carattere scientifico in materia di nutrizione, alimentazione e dietetica, al fine di sviluppare e approfondire le conoscenze scientifiche, la formazione e la



ricerca in tale ambito professionale;

c) promuovere la diffusione dell'attività scientifica elaborata mediante la pubblicazione sul sito web dell'associazione, costantemente aggiornato, nonché mediante altri mezzi editoriali idonei (pubblicazioni, articoli su riviste cartacee e digitali, ...);

d) svolgere le attività previste dall'art. 5, comma 1 della legge 8 marzo 2017 n. 24 e quelle affidate da provvedimenti normativi alle associazioni tecnico scientifiche o società scientifiche;

e) erogare attività di formazione continua in sanità, anche nella qualità di Provider ECM (Educazione Medica Continua).

A.S.A.N.D. interagisce e collabora con analoghe Società scientifiche e Associazioni tecnico scientifiche, con le istituzioni nazionali, europee ed internazionali per il perseguimento degli obiettivi e degli scopi associativi.

A.S.A.N.D. collabora con le istituzioni pubbliche e private, le professioni, le associazioni, le ONLUS, le fondazioni ed altri organismi.

Titolo II - Soci

Art. 5 - Soci

L'associazione è composta dai soci fondatori e dai soci effettivi, senza limiti di numero.

Art. 6 - Soci fondatori

Sono soci fondatori coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione Scientifica A.S.A.N.D.

Essi hanno gli stessi diritti ed obblighi dei soci effettivi di cui all'art. 7.

Art. 7 - Soci effettivi

Possono essere ammessi a far parte dell'associazione quali soci effettivi tutti i dietisti in possesso di titolo di studio abilitante all'esercizio della professione, riconosciuto dalla legge, che operano nelle strutture e nei settori di attività del Servizio Sanitario Nazionale, o in regime libero-professionale, o comunque con attività lavorativa nel settore della nutrizione, alimentazione e dietetica.

Art. 8 - Domanda di iscrizione

La qualità di socio effettivo si acquisisce a seguito di domanda presentata al Consiglio Direttivo e da questi accolta con delibera. Le dimissioni devono pervenire almeno un mese prima dallo scadere dell'anno solare.

Art. 9 - Elenco iscritti

L'associazione custodisce presso la propria sede l'elenco completo dei propri iscritti, procedendo a periodici aggiornamenti. Tale elenco viene pubblicato sul sito dell'associazione ed è consultabile dai soci

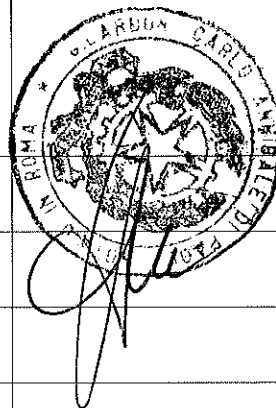
e da terzi.

L'iscrizione all'associazione comporta consenso del socio, ai sensi dell'art. 23 D. Lgs. 196/2003, all'inserimento del proprio nominativo e dei propri dati nel registro/albo pubblicamente consultabile

Art. 10- Impegni dei soci

Gli iscritti all'associazione sono soggetti alla disciplina della stessa e si assumono l'obbligo e l'impegno di:

- a) osservare le norme statutarie e tutte le deliberazioni dei competenti organi sociali;
- b) comportarsi con lealtà nei rapporti reciproci ed esercitare la loro attività con assoluta dignità;
- c) rispettare il segreto professionale;
- d) non svolgere azioni contrarie all'associazione;
- e) procedere all'aggiornamento e alla formazione professionale costante e continua nel rispetto delle normative vigenti in materia;
- f) dichiarare la sussistenza di eventuali conflitti di interesse;
- g) corrispondere all'associazione la quota associativa nella misura determinata dall'assemblea, da versare ogni anno entro il mese di gennaio;
- h) essere in regola con le disposizioni concernenti le assicurazioni obbligatorie.



Lo status di socio dà diritto a ciascun iscritto a partecipare all'assemblea, frequentare la sede sociale e tutti gli altri luoghi dove vengono esercitate le attività dell'associazione, partecipare alle manifestazioni da essa promosse e fruire di tutti i servizi dalla stessa forniti.

Art. 11 - Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde per recesso, per esclusione e per decesso.

Art. 12 - Intrasmissibilità delle quote

Il socio receduto o escluso e gli eredi del socio deceduto non hanno diritto alla restituzione delle quote associative versate, né potranno a nessun titolo vantare alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.

Titolo III - Organi dell'associazione

Art. 13 - Organi

Gli Organi dell'Associazione sono:

- a) il Presidente;
- b) l'Assemblea;
- a) il Consiglio Direttivo;
- e) il Revisore dei Conti;
- f) il Collegio dei Probiviri;
- g) il Comitato Scientifico;

Gli Organi delle Sezioni territoriali e delle Province Autonome sono rispettivamente: l'assemblea regionale o

l'assemblea provinciale.

L'istituzione, le funzioni ed il funzionamento degli organi territoriali sono disciplinati con Regolamento dell'Associazione.

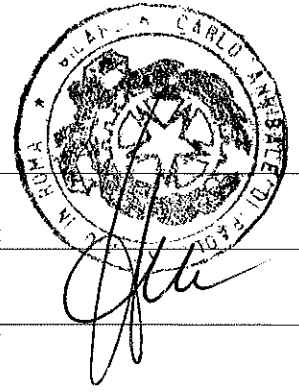
L'Associazione garantisce a tutti i soci metodi di elezione democratica degli organi, con votazione a scrutinio segreto con durata limitata nel tempo secondo quanto disciplinato nei successivi articoli.

Non possono ricoprire cariche, in particolare di Presidente, amministratore o promotore dell'associazione, soggetti che abbiano subito sentenze di condanna passate in giudicato in relazione all'attività dell'associazione, né coloro che versino in una situazione di conflitto di interessi.

I legali rappresentanti devono rendere specifica dichiarazione di autonomia e indipendenza anche con riferimento al non esercizio di attività imprenditoriali o partecipazione ad esse, ad eccezione delle attività svolte nell'ambito del programma nazionale di formazione continua in medicina (ECM).

Tutti i componenti degli organi della Associazione devono avere idonei requisiti di moralità, onorabilità, professionalità ed indipendenza.

Le cariche sociali sono svolte nell'esclusivo interesse e a servizio dell'Associazione; è esclusa la perce-



zione di qualsiasi retribuzione, salvo il rimborso delle spese sostenute in ragione della carica.

Art. 14 - Conflitto di interessi

I soci fondatori ed effettivi nonchè coloro che ricoprono cariche sociali non devono avere conflitti di interesse con l'Associazione.

I soci, nel caso in cui insorga un conflitto, sono tenuti a dichiararlo, astenendosi dalla partecipazione, discussione e votazione in Assemblea.

Coloro che ricoprono cariche sociali non devono avere conflitti di interesse nell'esecuzione del loro mandato pena la decadenza della carica. Nel caso in cui, con riferimento ad una specifica deliberazione, insorga un conflitto di interesse, il componente è tenuto a dichiararlo e ad astenersi dalla partecipazione, discussione e votazione.

La violazione di tale obbligo comporta l'irrogazione di sanzione disciplinare.

Art. 15 - Assemblea

L'assemblea ordinaria è costituita dai soci fondatori ed effettivi, in regola con il pagamento delle quote sociali annuali.

La convocazione è fatta a cura del Presidente o da chi ne fa le veci, mediante comunicazione da effettuarsi per iscritto almeno 15 giorni prima della data fissa-



ta, ovvero all'indirizzo di posta elettronica o di te-
lefax che l'associato avrà cura di comunicare preven-
tivamente all'Associazione ovvero con altri mezzi ido-
nei (segnatamente la pubblicazione sul sito dell'asso-
ciazione).

La convocazione dovrà contenere

- l'ordine del giorno;
- la data;
- il luogo e l'ora sia della prima che della seconda convocazione.

Tutti i soci hanno diritto ad un solo voto che possono delegare per iscritto ad un altro socio. Il socio delegato non può presentare più di tre deleghe. L'assemblea è l'organo supremo ed ha tutti i poteri deliberativi.

Il voto può anche essere espresso per corrispondenza o con qualsiasi mezzo elettronico purchè sia possibile individuare l'identità dell'associato.

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria almeno una volta l'anno ed in seduta straordinaria ogni qualvolta lo ritenga necessario il Presidente o il Consiglio Direttivo o ne venga fatta richiesta da almeno un quinto dei soci.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria sono prese in prima convocazione con la maggioranza del 50% + 1

degli aventi diritto e, in seconda convocazione con la maggioranza del 50% + 1 dei presenti, in conformità della legge e dello statuto sociale, e obbligano tutti i soci, anche se assenti e dissenzienti.

Sono compiti dell'Assemblea Ordinaria:

a) l'approvazione dell'attività e degli indirizzi dell'associazione;

b) la regolamentazione e la nomina del responsabile a livello regionale e provinciale;

c) l'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo, del Revisore dei Conti, dei Probiviri, con votazione a scrutinio segreto con le modalità indicate nello specifico regolamento elettorale;

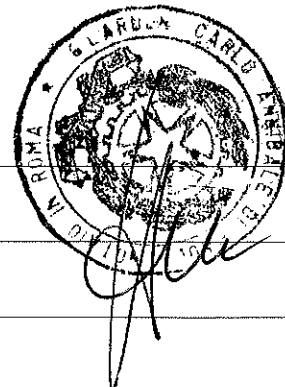
d) la determinazione del numero dei componenti del Consiglio Direttivo e del Comitato scientifico;

e) la decisione sui ricorsi avverso l'irrogazione di sanzioni disciplinari comminate dal Collegio dei Probiviri;

f) l'approvazione della tassa di iscrizione e delle quote associative proposte dal Direttivo;

g) l'approvazione del bilancio preventivo e di quello consuntivo predisposti dal Direttivo entro il primo semestre di ciascun anno;

h) l'approvazione, su proposta del Consiglio Direttivo, dei regolamenti interni necessari;



i) ogni altro oggetto sottoposto dal Consiglio Direttivo al suo esame.

Sono compiti dell'Assemblea straordinaria:

a) le modifiche dello statuto;

b) lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio ad Andid (Associazione Nazionale Dietisti) ovvero ad altra associazione scientifica o Onlus con fini di pubblica utilità che opera nel campo sanitario.

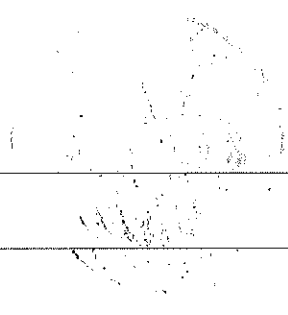
Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria sono prese in prima convocazione con la maggioranza del 50% + 1 degli aventi diritto e, in seconda convocazione con la maggioranza del 50% + 1 dei presenti, che comunque devono rappresentare almeno 1/5 degli aventi diritto al voto.

Art. 16 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea tra i soci fondatori ed effettivi. E' composto da un numero variabile di Consiglieri da 3 a 11.

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente che è anche presidente dell'associazione, dal Segretario, dal Tesoriere e dai consiglieri ed ha tutti i poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione.

Il Consiglio viene convocato dal presidente con ogni mezzo quando ne ravvisi l'opportunità o ne faccia ri-



	chiesta almeno un terzo dei suoi componenti. È presie-	
	duto dal presidente o, quando questi ne sia impossibi-	
	litato, dal Segretario Nazionale.	

	Si riunisce almeno quattro volte all'anno.	
--	--	--

	Il Consiglio Direttivo dura in carica quattro anni ed	
	i suoi componenti sono rieleggibili una sola volta	
	consecutivamente.	

	Il Consiglio Direttivo:	
--	-------------------------	--

	a) provvede all'amministrazione dell'associazione;	
--	--	--

	b) è investito di ogni potere sia deliberativo sia	
	esecutivo in quanto non espressamente attribuito al-	
	l'assemblea;	

	c) dirige e sovrintende all'attività dell'associazio-	
	ne;	

	d) adotta i bilanci consuntivo e preventivo predispo-	
	sti dal Tesoriere;	

	e) delibera sulle domande di ammissione degli asso-	
	ciandi;	

	f) delibera sulle dimissioni dei soci pervenute tempe-	
	stivamente;	

	g) delibera l'esclusione dei soci per morosità nel pa-	
	gamento della quota protratta per oltre due anni;	

	h) designa le sedi amministrative dell'Associazione;	
--	--	--

	i) nomina, in presenza dei presupposti di legge (ri-	
	spettivamente artt. 30-31 codice del Terzo Settore)	

l'organo di controllo ed il revisore legale dei conti, determinandone il compenso;

l) nomina i componenti del Comitato tecnico Scientifico;

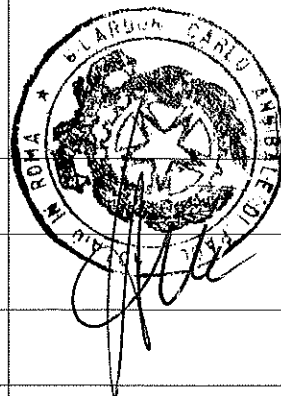
m) può affidare incarichi, anche esterni, per il reperimento di sponsor e per l'organizzazione delle molteplici attività associative (rivista, convegni, congressi, corsi di formazione, ecc.);

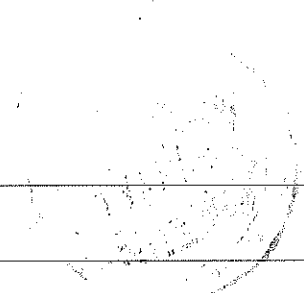
n) istituisce commissioni di studio o di lavoro, suddivise per aree tematiche, nominando per ciascuna di esse i componenti, in un numero variabile da 3 a 10. I componenti sono scelti tra professionisti in possesso di comprovata esperienza nello specifico ambito di riferimento. Le commissioni di studio o gruppi di lavoro si occupano della redazione di practice paper, ossia di documenti e strumenti che possano fungere da supporto alla pratica professionale; nonché dell'elaborazione di materiale di comunicazione per la realizzazione di campagne, iniziative ed eventi ASAND, anche da inserire sul sito web;

o) pubblica sul sito dell'Associazione i documenti di cui all'art. 30 del presente Statuto;

p) compie tutti gli atti attribuitigli dal presente statuto o dall'assemblea;

Le delibere del Consiglio Direttivo richiedono per es-





sere valide la presenza della metà più uno dei consiglieri e sono prese a maggioranza dei voti; in caso di parità prevale il voto del presidente.

Art. 17 - Presidente

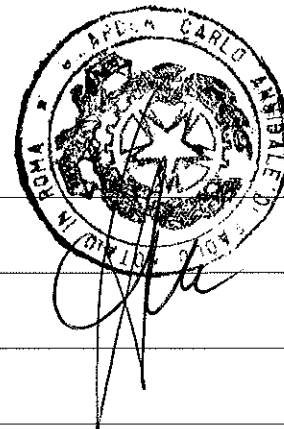
Il Presidente ha la rappresentanza legale ad ogni effetto dell'Associazione. Dirige, coadiuvato dal Segretario, tutte le attività necessarie o opportune per il raggiungimento degli scopi indicati nel presente Statuto in conformità alle direttive dell'Assemblea e ai deliberati del Consiglio Direttivo. Provvede alla convocazione del Consiglio Direttivo. Promuove l'azione disciplinare nei confronti degli iscritti. In caso di impedimento il Presidente è sostituito dal Segretario.

Art. 18 - Segretario

Il Segretario è il diretto collaboratore del Presidente, provvede sotto la sua vigilanza a quanto necessario per l'amministrazione, l'organizzazione e il funzionamento dell'associazione. In particolare, cura la tenuta regolare dei libri sociali, il rilascio dei certificati e delle altre attestazioni relative agli iscritti.

Art. 19 - Tesoriere

Il Tesoriere svolge mansioni di amministrazione e coordinamento nell'ambito delle direttive a lui impartite dal Presidente e dal Consiglio Direttivo. Pre-



dispone il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre al Consiglio Direttivo, al Revisore dei Conti e successivamente all'approvazione dell'assemblea; compie con firma libera tutte le operazioni bancarie operando sui conti correnti intestati all'associazione.

Art. 20 - Revisore dei conti

Il Revisore dei Conti è eletto dall'Assemblea fra i soci fondatori ed effettivi.

Dura in carica quattro anni ed è rieleggibile per una sola volta. La carica di Revisore dei conti è incompatibile con ogni altra carica.

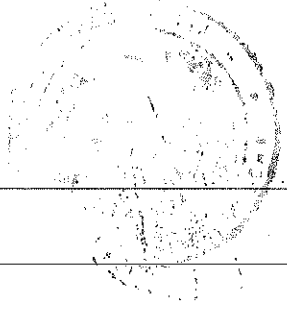
Svolge il controllo contabile sull'amministrazione e tutti gli altri compiti demandati ad esso dalle leggi.

Ha il compito di controllare la regolare tenuta della contabilità e dei libri sociali oltre ad esaminare i bilanci annuali ed a redigere una relazione di accompagnamento.

Art. 21- Collegio dei Proviviri

Il Collegio dei Proviviri è composto da tre membri effettivi e 1 supplente, eletti dall'Assemblea fra i soci fondatori ed effettivi.

I componenti restano in carica per quattro anni e sono rieleggibili per una sola volta. Il Collegio è presieduto dal componente più anziano di età il quale provvede alle convocazioni dell'organo. La carica di pro-



boviro è incompatibile con ogni altra carica sociale.

Il Collegio delibera in seduta segreta sull' irrogazione delle sanzioni disciplinari e sulla decadenza.

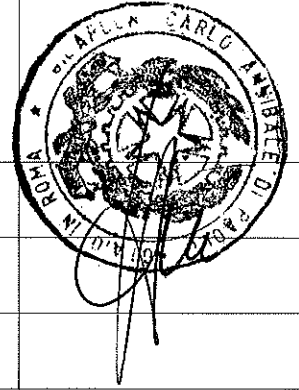
Prima di ogni decisione il Collegio deve convocare gli interessati con contestazione scritta degli eventuali addebiti dando termine per lo svolgimento delle difese scritte. Avverso tali decisioni è ammesso ricorso scritto all'Assemblea, da presentarsi entro trenta giorni al Segretario che provvederà alla convocazione nei successivi novanta giorni.

È giudice di II grado sulle decisioni adottate dal Consiglio Direttivo in materia di ammissione o esclusione dall'Associazione, a seguito di presentazione di ricorso scritto entro trenta giorni dalla comunicazione della pronuncia.

Al Collegio possono essere anche sottoposte, per l'amichevole composizione, eventuali controversie tra gli iscritti. In tal caso questi possono richiedere l'applicazione delle norme sull'arbitrario irrituale.

Art. 22 - Sanzioni disciplinari

In caso di accertata violazione degli impegni assunti dall'iscritto ai sensi dell' art. 10 del presente statuto, il Collegio dei Probiviri irroga la sanzione della censura verbale o scritta. Nei casi di maggiore gravità può decidere l'espulsione dall'Associazione.



Dà applicazione, nei casi di accertato conflitto di interesse, alla decadenza dalla carica, oltre all'applicazione della adeguata sanzione disciplinare.

La gradualità delle sanzioni, in relazione alle violazioni poste in essere, l'autonomia dell'organo preposto alla adozione dei provvedimenti disciplinari, la garanzia del diritto di difesa nel procedimento disciplinare sono regolamentati nel codice deontologico.

Art. 23 Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è composto da un numero variabile da 3 a 7 membri, nominati dal Consiglio Direttivo tra soggetti in possesso di specifica esperienza e competenza nel campo della ricerca scientifica e della formazione in materia di alimentazione, dietetica e nutrizione, comprovata dal curriculum professionale.

Durano in carica 4 anni e possono essere rieletti una sola volta.

Il Comitato Scientifico si riunisce almeno due volte l'anno e svolge le attività di verifica e controllo della qualità della attività svolte e della produzione tecnico-scientifica, secondo gli indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale.

Redige una relazione sulle attività svolte che ha l'obbligo di inviare annualmente al Consiglio Diretti-



vo.

Art. 24 - Modifiche allo statuto

Le modifiche allo statuto possono essere apportate dall'Assemblea convocata in seduta straordinaria con le maggioranze di cui all'articolo 15.

Le proposte di modifica possono essere formulate dal Consiglio Direttivo, o da almeno 1/10 dei soci con nota scritta e indirizzata al Presidente. Il Presidente deve includere nell'ordine del giorno dell'assemblea dei soci un punto relativo alle modifiche di statuto e deve comunicare ai soci il testo delle modifiche con le stesse modalità di cui all' articolo 15.

Art. 25 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'associazione avviene per volontà dell'assemblea straordinaria espressa con voto favorevole dei tre quarti degli associati aventi diritto al voto.

Titolo IV - Patrimonio sociale entrate e uscite

Art. 26 - Patrimonio sociale

Il patrimonio sociale è formato da:

- a) quota associativa versata al momento della costituzione dell'associazione;
- b) avanzi di amministrazione scaturiti a seguito dell'approvazione dei bilanci consuntivi;
- c) qualsiasi contributo e/o liberalità pervenute



da enti e/o società operanti nel settore sanitario,
che non abbiano una destinazione specifica;

d) qualsiasi contributo e/o liberalità pervenute
da privati;

e) beni immobili e mobili che per ragioni di ac-
quisto, lascito, donazione od altro vengano in pro-
prietà dell'associazione;

f) somme accantonate per qualsiasi scopo in osservan-
za alle leggi o alle deliberazioni degli organi del-
l'associazione.

Art. 27- Entrate

L'associazione trae le risorse per il funzionamento e
per lo svolgimento delle proprie attività da entrate
che possono essere costituite da:

a) le quote associative deliberate ogni anno dal
Consiglio direttivo ed in funzione della programmazio-
ne di spesa determinata in occasione della presenta-
zione ed approvazione dei bilanci preventivi. In caso
di mancate delibera si intendono confermate le quote
regolarmente approvate nell'ultimo consiglio diretti-
vo;

b) l'ammontare dei contributi e dei diritti di
segreteria;

c) gli interessi attivi e le altre rendite pa-
trimoniali;

	d) le somme versate all'associazione per atti di liberalità e destinate ad uno specifico evento;	
	e) le somme incassate per vendite o cessioni di beni dell'associazione, per speciali servizi resi, per diritti o ritenute varie;	
	f) i corrispettivi derivanti dalle iniziative sociali, dalla prestazione di servizi inerenti la ricerca e la formazione, da qualsiasi prestazione di natura commerciale svolta dalla associazione nell'ambito delle finalità assegnate sia dallo statuto che dalla Legge;	
	g) I contributi ordinari e straordinari dello Stato, delle Regioni e di enti pubblici e privati, con esclusione di finanziamenti che configurino conflitto di interesse con il Servizio sanitario nazionale, anche se forniti attraverso soggetti collegati.	
	È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, delle suddette risorse, dei fondi, delle riserve o del capitale, nonché degli utili o avanzi di gestione conseguiti durante la vita dell'associazione salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.	
	Art. 28 - Uscite	
	Costituiscono le spese dell'associazione:	
	a) le spese generali (a titolo esemplificativo: perso-	



nale, fitti, riscaldamento, luce, cancelleria, posta, telegrafo, telefono, imposte, indennità di viaggio, rimborsi documentati, vitto ed alloggio per manifestazioni scientifiche e didattiche, ecc.)

b) le spese per l'organizzazione dell'attività didattica, di aggiornamento e culturale, per l'assistenza, per la pubblicazione degli elaborati scientifici, gestione e manutenzione sito internet etc..;

c) tutte le altre spese straordinarie che abbiano ottenuto la preventiva autorizzazione dall'assemblea nazionale.

Art. 29 - Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario inizia col 1° gennaio e termina con il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo adotta, su proposta del Tesoriere, il bilancio consuntivo e quello preventivo da sottoporre all'esame del Revisore dei Conti ed all'approvazione dell'assemblea dei soci. Il rendiconto e la situazione patrimoniale sottoposti e approvati dall'Assemblea nazionale, non potranno più essere in seguito discussi, ma dovranno essere ritenuti validi e definitivi.

Art. 30 - Forme di pubblicità

Il Consiglio Direttivo pubblica sul proprio sito internet, aggiornato costantemente:

	a) il presente Statuto, nonché gli eventuali regolamenti interni;	
	b) le delibere relative alle nomine dei titolari delle cariche sociali e i nominativi dei titolari delle cariche sociali,	
	c) i bilanci consuntivi e quelli preventivi;	
	d) il codice deontologico dell'Associazione;	
	d) l'elenco degli Associati;	
	e) le risultanze dell'attività scientifica dell'Associazione	
	f) eventuali incarichi retribuiti conferiti.	
	Titolo V- Disposizioni finali e transitorie	
	Art. 31 - Controversie	
	In caso di controversie tra i soci o fra i soci e l'associazione relativamente all'atto costitutivo e/o al presente Statuto, sarà competente un Collegio di 3 arbitri, nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo di comune accordo, il quale giudicherà secondo equità e senza formalità di procedure, salvo che tali controversie non siano per legge demandate al giudizio dell'autorità giudiziaria.	
	In caso di mancato accordo la nomina dovrà essere richiesta al Presidente del Tribunale nella cui circoscrizione ha sede A.S.A.N.D.	
	Art. 32 - Disposizioni generali	

Per quanto non è contemplato nel presente statuto
provvederanno le norme di legge ed i principi generali
del diritto.

Art. 33 - Disposizione transitoria

La prima Assemblea dell'Associazione dovrà tenersi en-
tro il mese di maggio del 2018.

F.to: Valentina Antognozzi

Giuseppina Catinello

Giovanna Cecchetto

Anna Laura Maria Fantuzzi

Patrizia Gnagnarella

Paola Golzio

Ersilia Troiano

Roberta Tundo

Maurizio Fadda

Gianluca Imperio

Marco Tonelli

Carlo Annibale Gilardoni Notaio



[Handwritten signature]